Objekte / Dokumente

Sfera di vetro, Millefiori, boule de rampe d'escalier

T327

Allgemein

Titel / Bezeichnung	Sfera di vetro, Millefiori, boule de rampe d'escalier
Datum	1845 - 1849
Name der Person / Organisation	Compagnie des Cristalleries de Saint-Louis (fabbricante); Barone Giovanni de Castelmur (proprietario/proprietaria precedente)
Institution	Palazzo Castelmur

Beschreibung

Beschreibung	Dalia viola in 'vetro a lume', con centro a canne d'ingranaggio e sette strati di petali sovrapposti, foglie verdi, galleggianti su un fondo latticinio a doppia oscillazione, sfaccettato. Senza tappo
Technik	Tecnica del vetro millefiori
Material	Glas
Masse	diametro 7.6 cm
Schlagworte	Sfera di vetro, Millefiori
Medientyp	Objekt
Kategorie	Kunstwerk
Art	Skulpturen

Provenienz und Erhaltung

Standort	Palazzo Castelmur

Weitere Informationen

Signatur / Identifikationsnummer	T327
Weitere Identifikationsnummern	79628
Bemerkungen	Nel 1852, il barone Giovanni de Castelmur inviò una lettera da Parigi al suo architetto Giovanni Crassi-Marliani a Milano con i disegni delle sfere di cristallo che aveva acquistato a Parigi. Queste erano state realizzate presso la Compagnie des Cristalleries de Saint-Louis: due grandi boules de départ rampe d'escalier (Ø 15,2 cm) e 14 boules de rampe d'escalier più piccole (Ø 7,4-8 cm). Alcune firmate

Weitere Informationen

con le iniziali SL e datate 1848, tra cui quelle ancora fissate a coronamento della colonna ottagonale in marmo che segna l'inizio dello scalone di Palazzo Castelmur. Le sfere più piccole erano fissate a ogni giro del corrimano rivestito di velluto e ora possono essere ammirate nuovamente in una vetrina. Tre sono le date con cui Saint-Louis le ha firmate e datate: 1845, 1848 e 1849. Lo sforzo per fabbricare questi globi era enorme e si dice che per i globi grandi ci siano voluti fino a due anni. Caratteristici di Saint-Louis sono i cosiddetti Millefiori, ma anche singoli fiori, incorniciati e adagiati su latticini finemente torniti, aste che racchiudono sagome in nero - un cane, coppie danzanti e persino un diavolo! L'azienda nota come Cristalleries de Saint-Louis è nata nel 1767 sui monti Vosgi in Francia e ha iniziato a produrre fermacarte nel 1820. Il re Luigi XIV patrocinava l'azienda vetraria. Saint Louis non solo utilizzava il vetro lavorato a lume nei disegni, ma anche le canne millefiori, combinando spesso canne, latticini e lumi in un unico fermacarte. Solo tre date sono note per essere segnate sui fermacarte: 1845, 1848 e 1849. Ogni fermacarte è contrassegnato dalla sigla SL per indicare il produttore. I colori chiari e pallidi erano utilizzati principalmente nei fermacarte di Saint-Louis. Gli sfondi dei fermacarte erano progettati per assomigliare a cuscini con un disegno centrale, come fiori o frutta, che sembrava adagiarsi sullo sfondo. Gli sfondi consistevano in lavori di latticinio o in strette bacchette di vetro che creavano vortici. Gli elementi identificativi fondamentali dei fermacarte Saint-Louis sono: Canne strette intrecciate di colori contrastanti. Stelle bianche o bianche con un altro colore al centro. Due canne strette attorcigliate a formare una canna più grande. Canne intrecciate comunemente usate negli sfondi. Canne a freccia, simili alle frecce di Baccarat. Canne con sagome, anch'esse simili a quelle di Baccarat. Canne con sagome di figure danzanti.

Verknüpfungen mit geografischen Orten

Produktionsort

Saint-Louis / St. Louis

None

Siehe auch

Paris / Parigi

None

Stampa

None

Verknüpfungen mit Personen / Organisationen

Hersteller:in

Compagnie des Cristalleries de Saint-Louis

None